

INFORMATIVA

Contributi per la transizione ecologica di organismi culturali e creativi

DGR PNRR – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura – Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Investimento 3.3, Sub-investimento 3.3.4 “Promuovere l'innovazione e l'eco-design inclusivo, anche in termini di economia circolare e orientare il pubblico verso comportamenti più responsabili nei confronti dell'ambiente e del clima”

Domande dal **11/05/2023** fino al
12/07/2023

RESOL/E
by ErgonGroup

Finalità

Il bando è finalizzato a fornire supporto ai settori culturali e creativi, attraverso contributi finanziari, per realizzare attività, progetti o prodotti volti a contribuire all'azione per il clima, coniugando design e sostenibilità, orientando il pubblico verso comportamenti più responsabili nei confronti della natura e dell'ambiente.

Soggetti ammissibili

Sono ammissibili le **micro e piccole imprese**, in forma societaria di capitali o di persone, incluse le **società cooperative**, le **associazioni riconosciute e non riconosciute**, le **fondazioni**, le **organizzazioni dotate di personalità giuridica no profit**, nonché gli **Enti del Terzo settore**.

Le associazioni non riconosciute devono essere in possesso di un codice fiscale attribuito entro il 31/12/2021.

Ulteriori requisiti:

- risultare costituiti al 31/12/2021
- essere iscritti, ove previsto, nel Registro delle Imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. territorialmente competente
- essere iscritti, ove previsto, ai Registri regionali di pertinenza o al Registro delle persone giuridiche presso le Prefetture, o agli altri registri equivalenti
- essere iscritti o in corso di iscrizione, nel caso degli Enti del Terzo Settore (ETS), al RUNTS (Registro Nazionale del Terzo Settore) o, nelle more del perfezionamento della suddetta iscrizione, a un registro equivalente
- risultare nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in stato di scioglimento o liquidazione e non essere sottoposti a procedure di fallimento o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e ad amministrazione controllata o straordinaria
- essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia e urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente
- trovarsi in una situazione di regolarità contributiva
- avere titolo a ricevere aiuti "de minimis"
- avere restituito le agevolazioni godute per le quali è stato disposto dalla Pubblica Amministrazione un ordine di recupero
- non avere ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili

Gli **ambiti di attività** dei soggetti ammissibili devono rientrare nei seguenti settori:

- Musica
- Audiovisivo e radio (inclusi: film/cinema, televisione, videogiochi, software e multimedia)

- Moda
- Architettura e Design
- Arti visive (inclusa fotografia)
- Spettacolo dal vivo e Festival
- Patrimonio culturale materiale e immateriale (inclusi: archivi, biblioteche e musei)
- Artigianato artistico
- Editoria, libri e letteratura
- Area interdisciplinare (relativamente ai soggetti che operano in più di un ambito di intervento tra quelli elencati)

I soggetti ammissibili possono partecipare con **progetti a rete**, devono avere un numero minimo di tre partecipanti e massimo di cinque. Ogni soggetto afferente alla rete dovrà presentare domanda di ammissione con il proprio progetto, che deve essere funzionalmente autonomo ma sinergicamente connesso con gli altri, nel rispetto degli obiettivi da conseguire attraverso la rete; ogni soggetto afferente dev'essere in possesso dei requisiti di ammissibilità richiesti.

Progetti ammissibili

Sono ammissibili progetti finalizzati a:

- realizzazione di attività, progetti o prodotti improntati **sull'eco-design e sulla sostenibilità**, anche finalizzati alla sensibilizzazione del pubblico verso tematiche ambientali;
- strumenti e soluzioni per la realizzazione di eventi, attività e servizi culturali a **basso impatto ambientale**;
- azioni di pianificazione strategica, organizzativa ed operativa per la redazione e attuazione di piani di sviluppo di governance e di misurazione degli **impatti ambientali**, ivi compresi programmi di **efficienza energetica**;
- realizzazione di prodotti culturali con una forte componente educativa e didattica finalizzati alla **sensibilizzazione del rispetto dell'ambiente**;
- realizzazione di attività di sviluppo e prototipazione sperimentale, finalizzate all'**ecodesign** dei prodotti e al **recupero, riuso, riciclo** di prodotti.

Sono esclusi progetti riguardanti:

- attività connesse ai combustibili fossili;
- attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE;
- attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
- attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente.

Il progetto potrà essere realizzato in riferimento ad una o più unità locali ubicate sul territorio italiano, anche diverse dalla sede legale; la domanda dovrà, però, obbligatoriamente indicare l'unità locale cui è riferito il progetto.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le seguenti spese:

- **impianti, macchinari, attrezzature, arredi e mezzi mobili** di ultima generazione, a basso impatto ambientale e finalizzati all'utilizzo del ciclo produttivo green;
- **servizi specialistici e beni immateriali** ad utilità pluriennale, limitatamente a programmi informatici, brevetti, licenze e marchi, nonché certificazioni, know-how e conoscenze tecniche, anche non brevettate correlate al progetto da realizzare. Tali spese devono essere supportate da apposita perizia giurata;
- **opere murarie**, fino al limite massimo del 20% del progetto di spesa ammissibile (investimento e capitale circolante), per l'adeguamento alle condizioni necessarie alla realizzazione dell'investimento proposto e finanziato, delle unità locali dei soggetti realizzatori. Rientrano nelle opere murarie anche gli impianti generali di servizio all'immobile fatto salvo il caso di quelli strettamente funzionali alla realizzazione del progetto, che saranno riclassificati nel precedente punto primo.

I beni devono essere nuovi di fabbrica e non devono rappresentare mera sostituzione di impianti, macchinari e attrezzature. I beni devono, inoltre, consentire un efficientamento del processo produttivo/erogativo.

Sono ammissibili anche le seguenti spese di capitale circolante fino al limite massimo del 20% del progetto di spesa e purché strettamente funzionali al progetto finanziato:

- **materie prime, materiali di consumo**, semilavorati e prodotti finiti connessi al processo produttivo;
- **utenze** relative all'unità locale;
- **canoni di locazione** relativi all'unità locale;
- **prestazioni di servizi** strettamente funzionali al progetto finanziato non rientranti direttamente nelle spese per servizi specialistici di cui sopra;
- **nuovo personale** assunto per il progetto finanziato, che non benefici di altre agevolazioni.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Regime di aiuti e cumulabilità

Le agevolazioni sono concesse nel rispetto del regolamento “de minimis”.
I contributi non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche rientranti nella definizione di aiuto di stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea ivi inclusi gli aiuti in regime “de minimis”.

Budget e intensità di aiuto

La dotazione finanziaria è pari a **euro 19.203.322,00** a valere sul PNRR, il 40% verrà riservato a soggetti che hanno un’unità locale nelle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna).
I progetti proposti potranno avere un valore massimo di euro 100.000,00 e dovranno essere avviati dopo la presentazione della domanda.
Le agevolazioni sono concesse esclusivamente sotto forma di **contributi a fondo perduto** e nella misura massima dell’**80%** del progetto di spesa ammissibile e, comunque, per un importo massimo pari a euro 75.000,00.
I soggetti realizzatori devono garantire la copertura finanziaria residua del progetto apportando un contributo finanziario, attraverso risorse proprie, per un importo pari alla quota parte della spesa ammissibile (più IVA) non coperta dal contributo.

Note

Il contributo è concesso sulla base di una **procedura valutativa** con procedimento a graduatoria sulla base dei criteri contenuti nell’All.1 (consultabile al termine dell’informativa).
La durata massima prevista per i progetti è di 18 mesi a partire dalla data di accettazione del provvedimento di ammissione, in ogni caso i progetti dovranno concludersi entro il 31/12/2025.
Ciascun soggetto può presentare una sola domanda.

RESOLVE

by ErgonGroup

La consulenza che **risolve.**

Sede legale

Viale dell'Industria, 21
35129 – Padova (PD)

Sedi operative

Friuli-Venezia Giulia, Veneto,
Lombardia, Toscana, Marche

WeEurope Srl SB

*Società soggetta alla direzione e
al coordinamento di ErgonGroup Srl*

P.IVA 05274640282

+39 049 636 5600

info@resolve-consulenza.it

weeurope-srl@legalmail.it

www.resolve-consulenza.it

Allegato 1 – Criteri di valutazione

Ambito	Oggetto	
Valutazione	Soglia minima per l'accesso ai contributi, tenendo conto dei punteggi minimi per ogni criterio: 22 punti Punteggio massimo complessivo: 100 punti	
Criteri di valutazione	Elementi di valutazione	Attribuzione di punteggio
a) Efficacia ovvero capacità del progetto di raggiungere gli obiettivi assegnati alla misura di riferimento nei tempi indicati (sezione A della Scheda progetto)	a.1) Adeguatezza e coerenza del profilo formativo ed esperienziale del team di progetto, con riferimento alle aree di operatività indicate all'articolo 6 commi 6 e 7 dell'avviso e ai processi di transizione ecologica	<ul style="list-style-type: none"> • Piena adeguatezza e coerenza del profilo formativo ed esperienziale rispetto al settore di riferimento ed ai processi di transizione ecologica (punti:8) • Sufficiente adeguatezza e coerenza del profilo formativo ed esperienziale rispetto al settore di riferimento ed ai processi di transizione ecologica (punti: 5) • Sufficiente adeguatezza e coerenza del profilo formativo ed esperienziale rispetto al settore di riferimento (punti:2) • Insufficiente adeguatezza e coerenza del profilo formativo ed esperienziale rispetto al settore di riferimento ed ai processi di transizione ecologica (punti: 0)
	a.2) Applicazione nel progetto di soluzioni innovative sotto il profilo della transizione ecologica (in termini di scalabilità, replicabilità e di implementazione di best-practice)	<ul style="list-style-type: none"> • Applicazione di soluzioni ecologiche innovative nel progetto (punti:5) • Mancanza di applicazione di soluzioni ecologiche innovative nel progetto (punti:0)
	a.3) Individuazione di elementi che rendano maggiormente attendibile la capacità di rispettare il cronoprogramma del progetto nei tempi di realizzazione previsti dall'Avviso	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione dei fornitori, disponibilità dei preventivi e presenza di titolo di disponibilità dell'unità locale destinataria del progetto (punti:8) • Individuazione dei fornitori e disponibilità dei preventivi (punti:5) • Individuazione dei fornitori e (punti: 2)
	a.4) Capacità del progetto di contribuire anche alla transizione digitale (transizione gemellare)	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di almeno un intervento che contribuisca anche alla transizione digitale (punti: 5) • Assenza di interventi che contribuiscano alla transizione digitale (punti: 0)
	<i>Punteggio max criterio a): punti 26</i> <i>Punteggio minimo per l'ammissibilità criterio a): 7 (sufficienza nei criteri a.1) e a.2)</i>	
b) Utilità del progetto (sezione B della Scheda progetto)	b.1) Capacità dell'iniziativa di generare ricadute dal punto di vista dell'eco-sostenibilità, nel rispetto della Strategia Nazionale per l'Economia Circolare, in termini di: 1) riduzione dell'impatto ambientale; 2) economia circolare; 3) inclusività e sensibilizzazione del pubblico verso comportamenti più responsabili.	<ul style="list-style-type: none"> • Ricadute dal punto di vista dell'eco-sostenibilità, dell'economia circolare, dell'inclusività e della sensibilizzazione del pubblico (punti:15) • Evidenza di 2 delle 3 ricadute (punti:10) • Evidenza di 1 delle 3 ricadute (punti:8) • Nessuna ricaduta (punti: 0)
	b.2) Identificazione di eventuali partnership e relazioni con altri soggetti pubblici e privati utili per la creazione di ecosistemi produttivi collaborativi tra cui, a titolo esemplificativo, patrocini, lettere di sostegno, ecc., come previsto dall'art. 6.8 dell'Avviso	<ul style="list-style-type: none"> • Partnership formalizzate con soggetti impegnati sotto il profilo eco- sostenibile (punti: 10) • Partnership formalizzate (punti: 5) • Nessuna Partnership formalizzata (punti: 0)
	b.3) Appartenenza del progetto a una Rete, come previsto dall'art. 12 dell'Avviso	<ul style="list-style-type: none"> • Appartenenza a una Rete (punti: 2) • Non appartenenza a una Rete (punti: 0)

	<i>Punteggio max criterio b): punti 27 Punteggio minimo per l'ammissibilità criterio b): 8 punti (sufficienza nel criterio b.1))</i>	
c) Sostenibilità del progetto ovvero capacità del progetto di sostenersi nel tempo (sezione C della Scheda progetto)	c.1). Capacità del progetto di aprire a nuove categorie di fruitori e utenti che adottino scelte eco-sostenibili grazie ai processi di transizione ecologica	<ul style="list-style-type: none"> • Aumento di oltre il 100% delle categorie di fruitori/utenti (punti:12) • Aumento tra 50% e 100% delle categorie di fruitori/utenti (punti: 10) • Aumento fino al 50% delle categorie di fruitori/utenti (punti: 5) • Nessun incremento di nuove categorie di fruitori/utenti (punti: 0)
	c.2) Coerenza tra le fonti di copertura individuate ed i fabbisogni finanziari inerenti alla realizzazione del progetto proposto per la parte non coperta dal contributo	<ul style="list-style-type: none"> • Copertura al 100% tramite risorse proprie: (punti: 10) • Copertura al 75% tramite risorse proprie: (punti: 8) • Copertura al 50% tramite risorse proprie (punti: 5) • Copertura al 100% tramite finanziamento bancario (punti: 2) • Fonti di copertura non individuate: (punti: 0)
	<i>Punteggio max criterio c): punti 22 Punteggio minimo per l'ammissibilità criterio c): 7 punti (sufficienza nel criterio c.2))</i>	

d) Criteri premiali	1) Rispetto e promozione della parità di genere nel progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Maggioranza numerica di donne all'interno del soggetto proponente, in termini di soci e/o dipendenti attuali o da assumere entro la data di ultimazione del progetto (punti: 5) • Presenza di donne all'interno del soggetto proponente, in termini di soci e/o dipendenti attuali o da assumere entro la data di ultimazione del progetto (punti: 2) • Assenza di donne all'interno del soggetto proponente, in termini di soci e/o dipendenti attuali o da assumere entro la data di ultimazione del progetto (punti: 0)
	2) Capacità del progetto di proteggere e valorizzare i giovani	<ul style="list-style-type: none"> • Maggioranza numerica di giovani (fino a 36 anni) all'interno del soggetto proponente, in termini di soci e/o dipendenti attuali o da assumere entro la data di ultimazione del progetto (punti: 5) • Presenza di giovani (fino a 36 anni) all'interno del soggetto proponente, in termini di soci e/o dipendenti attuali o da assumere entro la data di ultimazione del progetto (punti: 2) • Assenza di giovani (fino a 36 anni) all'interno del soggetto proponente, in termini di soci e/o dipendenti attuali o da assumere entro la data di ultimazione del progetto (punti: 0)
	3) Inclusione delle persone con disabilità	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità del progetto di favorire l'inserimento di persone con disabilità nell'intero processo di transizione ecologica, in termini di inclusione lavorativa (punti: 5) • Assenza della capacità del progetto di favorire l'inserimento di persone con disabilità nell'intero processo di transizione ecologica, in termini di inclusione lavorativa (punti: 0)
	4) Adozione, nelle attività abitualmente svolte, di processi già avviati volti alla transizione ecologica (a mero titolo di esempio: possesso di certificazioni ambientali, o processi di certificazione già in essere)	<ul style="list-style-type: none"> • Il soggetto realizzatore ha già avviato processi di transizione ecologica (punti: 10) • Il soggetto realizzatore non ha ancora avviato processi di transizione ecologica (punti: 0)
	<i>Punteggio max criteri premiali: punti 25</i>	